



Parabiago, 19 FEB, 2024

Classe 02.03.05

ATS MetroMilano AOO_ATSMI REGISTRO UFFICIALE USCITA
Prot. N. 33485/24
Data 19 FEB, 2024

AI SINDACI DEI COMUNI
AFFERENTI ALL'ATS CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

p.c. SPETT.LE
REGIONE LOMBARDIA
DIREZIONE GENERALE WELFARE
UNITA' ORGANIZZATIVA
PREVENZIONE AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO

Oggetto: Piattaforma GEAF – Gestione attività funebre.

Richiamata ns. nota del 07/02/2023 prot.21655 con la quale venivano fornite informazioni ed indicazioni circa l'avvio della piattaforma informatica relativa alle imprese funebri di cui all'art.76 comma 1 lettera j) della legge ed all'art.17 del Regolamento Regionale 14 giugno 2022, n. 4 - "Regolamento di attuazione del Titolo VI bis della L.R. 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)", pubblicato sul BURL Supplemento - 16 giugno 2022,

considerato che tale piattaforma ("GeAF - Gestione Attività Funebri"), è stata progettata per fornire alle imprese funebri, ai Comuni, alle ASST ed alle ATS un servizio telematico utile alla gestione delle attività amministrative correlate al decesso e alla compilazione della relativa modulistica, in modo tale da assicurare, al contempo, uniformità e semplificazione nelle comunicazioni/autorizzazioni,

considerato altresì che le modalità decretate a livello regionale prevedono l'implementazione della Piattaforma "GeAF" secondo specifiche "FASI", con relative scadenze di programmazione, a cui le Imprese Funebri e/o Centri Servizi avevano l'obbligo di attenersi,

posto che il caricamento sulla piattaforma dei dati previsti in "FASE 1" (maschera relativa all'anagrafica) ed in "FASE 2" (maschere relative ai contratti stipulati e verifica dei requisiti minimi) avrebbe dovuto essere già stato effettuato dalle Imprese Funebri e Centri Servizi con precise scadenze stabilite, ormai decorse da tempo, in quanto propedeutico a consentire l'interfacciarsi con i Comuni per l'espletamento delle pratiche nonché a permettere il passaggio alle funzionalità successive previste nel software regionale,

precisato che con l'avvio della cosiddetta "FASE 3" verranno rilasciate le funzionalità che consentiranno l'interazione tra Imprese, Comuni e gli altri Enti preposti superando l'uso dell'attuale modulistica regionale di cui alla D.G.R. VII/20278 del 21/01/2005 ed introducendo percorsi digitalizzati di comunicazione con le Pubbliche Amministrazioni,

evidenziato che non effettuando la corretta registrazione ed implementazione del portale adempiendo alle prime due "FASI" non sarà più possibile da parte di Imprese e Centri Servizi svolgere determinate attività in concerto con altri Enti (il disbrigo delle pratiche non potrà infatti più avvenire con le attuali modalità ma solo in forma digitalizzata attraverso l'accesso al portale),



visto quanto disposto con D.G.R. XII/1827 del 31/01/2024 in materia di definizione degli indirizzi di programmazione del Servizio Sanitario Regionale per l'esercizio 2024 ed in particolare quanto esplicitato in materia di "Attività funebre" al punto 1.2.10.4 dell'"Allegato 1: Prevenzione",

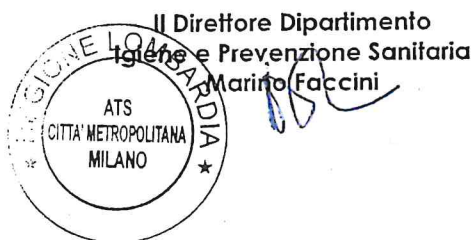
al fine di dare piena attuazione alle norme regionali vigenti,

si ritiene opportuno richiamare ancora una volta all'attenzione delle SS.LL. e degli Uffici Comunali preposti, la necessità dell'adozione degli atti conseguenti ritenuti più opportuni affinché le Imprese Funebri ed i Centri Servizi, aventi sede legale/luogo di rimessaggio automezzi o che comunque abbiano inoltrato Segnalazione di Inizio Attività nell'ambito territoriale di competenza, provvedano a caricare all'interno della Piattaforma regionale "GeAF" tutti i dati/documenti necessari atti ad adempiere agli obblighi previsti con le modalità indicate dalle specifiche indicazioni regionali (completamento "FASE 1" e "FASE 2") entro i tempi strettamente necessari allo scopo e **comunque entro e non oltre il 30 aprile p.v.**

Si chiede gentilmente di fornire a questa Agenzia puntuale riscontro in merito a quanto sopra, al fine di pianificare le eventuali attività di controllo, così come previsto dalle disposizioni regionali sopramenzionate.

Da ultimo, si coglie l'occasione per rammentare altresì quanto disposto dalla L.R. 33/2009 in materia di sanzioni amministrative per quanto concerne lo svolgimento dell'attività funebre in mancanza dei requisiti richiesti o per la mancata presentazione della segnalazione certificata di inizio attività, nonché in merito al divieto di prosecuzione dell'attività in carenza di requisiti di cui sopra (cfr. art. 7 comma 1 e comma 2).

Disponibili, per quanto possibile, a fornire eventuali chiarimenti e tutta la collaborazione eventualmente necessaria per quanto di competenza, si ringrazia per la cortese attenzione e si porgono distinti saluti.



Responsabile procedimento: Il Direttore SC Igiene e Sanità Pubblica Maira Bonini *[Signature]*

Addetto istruttoria: Domenico Cotrupi - Paola Colombo *[Signature]*